



Piano Triennale Offerta Formativa

CD CESENA 5

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD CESENA 5 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 15229 del 13/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 48

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RISORSE PROFESSIONALI (Organico dell'autonomia e Personale ATA di diritto)

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
- 2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA



4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITA' DI RAPPORTO CON
L'UTENZA

4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il bacino di utenza della Direzione Didattica V Circolo di Cesena si estende per circa 10 km dalla primissima periferia della città di Cesena verso il mare (quartiere Cervese Sud), comprendendo le zone di Sant'Egidio, Villachiviche e le frazioni di S. Giorgio, Gattolino e Calabrina. Il Circolo e' composto da sette plessi: n. 3 Scuole dell'Infanzia ("Il Giardino", in zona Sant'Egidio, "Aquilone", in zona Villachiviche, "Arcobaleno" nella frazione di Calabrina); n. 4 Scuole Primarie ("B. Munari" in zona Sant'Egidio, "C. Collodi" in zona Villachiviche, "E. De Amicis" e "G. Rodari" rispettivamente site nelle frazioni di S. Giorgio e Gattolino). Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni e' un contesto non segnato da particolari fattori negativi (alta disoccupazione, basso livello culturale, immigrazione marcata) anche se si segnala l'aumento di situazioni d'infanzia con comportamento disfunzionale rispetto al contesto scolastico sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. Negli ultimi anni si è registrato un sensibile aumento della popolazione scolastica proveniente da paesi stranieri i quali necessitano di interventi di prima alfabetizzazione.

VINCOLI

Spesso l'arrivo improvviso di alunni da realta' lontane e/o diverse, con esperienza scolastica sconosciuta o limitata, crea particolari situazioni che, a fronte di risorse umane appena sufficienti a garantire il tempo scuola divengono difficili da affrontare e condurre verso la creazione di buone opportunità didattiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola si colloca in un territorio caratterizzato dal settore primario e da quello terziario attraversati da segnali di crisi non marcati.

Sono presenti e capillari i servizi scolastici per l'infanzia e l'extra-scuola è attraversato da numerose opportunità esperienziali. Tali agenzie educative diffuse hanno a riferimento la scuola e negli anni si è sviluppato un rapporto di collaborazione tra scuola e agenzie educative del territorio che costituisce una risorsa per entrambe nell'attivazione di iniziative a supporto degli alunni e delle loro famiglie.

Le opportunità progettuali e finanziarie date dai bandi ministeriali per la scuola e dai bandi PON stanno restituendo, pur nelle complessità gestionali, linfa economica alle idee ed alle azioni formative che arricchiscono il PTOF.

E' presente il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" e di Scuola Primaria nei plessi di S. Giorgio e Gattolino.

VINCOLI

Le risorse economiche aumentate non trovano un corrispondente incremento di risorse umane per la loro gestione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il Circolo Didattico di Cesena 5 si compone di sette sedi: quattro destinate alle Scuole Primarie e tre alle Scuole dell'Infanzia. In particolare la Scuola dell'Infanzia "Il Giardino" è composta da sei sezioni: quattro con sede presso la scuola così denominata e due ospitate presso la Scuola Primaria "B. Munari", con entrata e uscita indipendenti (le due scuole distano pochi metri l'una dall'altra).

Il Circolo ha visto aumentare negli anni la sua portata nel numero di classi e sezioni con i conseguenti adeguamenti di spazi per la didattica sviluppati con un buon ritmo operativo

dall'Ente Locale di riferimento (Comune di Cesena). Le strutture scolastiche si offrono quindi con un livello di buona manutenzione ordinaria e straordinaria.

La cura degli ambienti di apprendimento è indirizzo specifico adottato dai collegi dei docenti al fine di far corrispondere le idee di scuola e di costruzione della conoscenza alle ambientazioni per l'apprendimento e la socializzazione.

Negli ultimi anni sono stati fatti investimenti economici per la creazione di ambienti di apprendimento all'esterno della scuola e il Collegio ha elaborato una progettualità basata su una visione di scuola sostenibile, che parte da uno sguardo attento agli spazi dentro e fuori alla scuola perchè anche lo spazio educa. Le attività all'aria aperta rispondono al bisogno di natura dei bambini e favoriscono lo sviluppo armonico della loro identità e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

VINCOLI

- L'impegno progressivo di installazione di LIM in ogni classe e di arredo funzionale delle aule volto a favorire un fare scuola laboratoriale e cooperativo, è giunto a compimento per le 35 classi di scuola primaria. Nasce a questo punto la problematica della manutenzione e gestione, anch'esse azioni che necessitano di risorse economiche adeguate.
- Manca un'adeguata connessione internet nelle Scuole dell'Infanzia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

- **CD CESENA 5 (ISTITUTO PRINCIPALE)** Ordine di scuola: **SCUOLA PRIMARIA**, Codice: FOEE021005, Indirizzo: VIA ANNA FRANK 185, 47521 CESENA, Telefono: 0547384681. Email: foee021005@istruzione.it, Pec: foee021005@pec.istruzione.it, Sito: www.cesena5circolo.edu.it.

- **CESENA 5 IL GIARDINO S. EGIDIO (PLESSO)** Ordine scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**, Codice: FOAA02103, Indirizzo VIA ANNA FRANK, 75, FRAZ. S.EGIDIO, 47521 CESENA
- Numero sezioni 6

- **CESENA 5 L'AQUILONE V.CHIAVICHE (PLESSO)** Ordine scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**, Codice: FOAA021055, Indirizzo: VIA PISIGNANO,185, LOC. VILLA CHIAVICHE, 47521 CESENA
- Numero sezioni 3

- **CESENA 5 ARCOBALENO CALABRINA (PLESSO)** Ordine scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**, Codice: FOAA021077, Indirizzo: VIA TARGHINI 4045, LOC. CALABRINA, 47521 CESENA
- Numero sezioni 3

- **CESENA 5 S. GIORGIO (PLESSO)** Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**, Codice: FOEE021016, Indirizzo: VIA S.GIORGIO 3042, FRAZ. S. GIORGIO, 47023 CESENA
- Numero Classi 9

- **CESENA 5 BRUNO MUNARI S. EGIDIO (PLESSO)** Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**, Codice: FOEE021038, Indirizzo: VIA ANNA FRANK 185, LOC. S. EGIDIO, 47521 CESENA
- Numero Classi 15

- **CESENA 5 C.COLLODI V.CHIAVICHE (PLESSO)** Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**, Codice: FOEE02105A, Indirizzo: VIA RECOARO 97, LOC. VILLA CHIAVICHE, 47521 CESENA
- Numero Classi 6

- **CESENA 5 G.RODARI GATTOLINO (PLESSO)** Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**, Codice: FOEE02107C, Indirizzo: VIA R. MEDRI 1136, FRAZ. GATTOLINO, 47023 CESENA
- Numero Classi 5



RISORSE PROFESSIONALI (ORGANICO DELL'AUTONOMIA E PERSONALE ATA DI DIRITTO)

- **DOCENTI: 84**
- **PERSONALE ATA: 23**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Circolo si pone come finalità generale "lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli Studenti e delle Famiglie".

Pertanto la nostra scuola intende mettere al centro della propria ricerca ed azione i bambini nella:

- cura e riconoscimento dei bisogni di crescita;
- cura delle situazioni di convivenza e relazionalità;
- cura delle esperienze di incontro con gli alfabeti della cultura.

Per la Scuola dell'Infanzia si intende sviluppare:

- Convivenza e cittadinanza;
- Benessere negli apprendimenti e nelle relazioni;
- Creatività pedagogica;
- Innovazione didattica;
- Cura degli ambienti di apprendimento;

Per la Scuola Primaria si intende sviluppare:

- Inclusione e cura di ciascuno;

- Laboratorialità per il potenziamento degli apprendimenti;
- Scuola creativa e narrativa;
- Scuola innovativa e tecnologicamente attenta a potenziare i linguaggi dell'infanzia (corpo, arte, musica e teatro);

Il NIV ha condiviso la scelta di due specifiche priorità: Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali e Competenze Chiave Europee.

PRIORITA' e TRAGUARDI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contenere e ridurre la variabilità TRA classi, che significa operare didatticamente affinché in tutte le classi i risultati delle prove nazionali siano i più elevati possibile in relazione al contesto.

Traguardi

Mantenere comunque la variabilità TRA e DENTRO le classi con valore positivo rispetto all'indicatore nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare ed attivare le competenze chiave e di cittadinanza nella dimensione curricolare e territoriale.

Traguardi

Presenza delle competenze chiave e di cittadinanza nelle progettazioni con riferimenti e traduzioni/attivazioni in ambito territoriale.

Le zone in cui vogliamo agire per il miglioramento dell'efficacia sostanziale della nostra scuola sono state interrogate in relazione:

- a. l'esistente: analisi delle situazioni così come si presentano nella vita d'istituto;
- b. emersione dei bisogni alla luce dei punti critici che l'esistente evidenzia;
- c. obiettivi di processo : azioni e processi da attivare per ciascun nucleo critico;
- d. traguardi finali; e. monitoraggio in itinere e verifica/valutazione delle risultanze generali del percorso di miglioramento attivato

ALLEGATI:

iipianodimiglioramento5circolo(1)(1).pdf

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Ogni anno ciascuna scuola definisce una tematica su cui tessere il progetto di plesso. Ciascun team ricerca e crea interrelazioni e legami fra le risorse che offre il territorio, le competenze di ciascun insegnante e i bisogni dei bambini in un'ottica di ricerca e sperimentazione.

La progettualità assume così la funzione di struttura in cui si sviluppa il curricolo, è la trama in cui vengono tessuti i fili delle relazioni, delle conoscenze e delle esperienze, è una rete che sostiene tutti i soggetti coinvolti nel delicato processo

dell'educazione.

La nostra scuola ha sempre privilegiato le attività laboratoriali, ha sempre creduto nell'importanza dell'utilizzo di tutti i linguaggi, musica, teatro, danza, arte, narrazione, per far sì che il bambino sia sostenuto in tutti i suoi aspetti; sostenibilità per noi è anche questo, sostenere la sfera emotiva, affettiva, relazionale e intellettuale del bambino.

La nostra idea di **scuola sostenibile** parte da uno sguardo attento agli spazi dentro e fuori la scuola, perchè anche lo spazio educa. L'outdoor education viene sperimentata in molte scuole: le attività all'aria aperta rispondono al bisogno di natura dei bambini e favoriscono lo sviluppo armonico della loro identità e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

NUCLEI FONDATIVI E CARATTERIZZANTI LA PROGETTUALITA' DI CIRCOLO

- Narrazione
- Arte
- Corpo
- Ambiente
- Territorio
- Ambienti di apprendimento
 - a. Atelier
 - b. Biblioteche
 - c. Aule per il movimento
 - d. Orti e Giardini didattici
 - e. Aule 2.0
 - f. Lim in classe
 - g. Aule 3.0

h. Spazi adibiti al linguaggio teatrale

i. Palestre

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sulla base della programmazione unitaria di circolo e delle scelte professionali di ciascun team dei docenti, le classi svilupperanno alcune pratiche didattiche innovative inerenti le aree di innovazione che hanno caratterizzato l'azione didattica del Circolo e sulle quali si sono sviluppati corsi di formazione per i docenti interessati. L'organico di potenziamento che verrà assegnato influenzerà le scelte che verranno compiute in questo senso.

Il pensiero computazionale

La nostra scuola è impegnata nella **definizione di un curriculum verticale per competenze**.

Il pensiero computazionale è qui visto come strumento del pensiero, logico, creativo ed espressivo. Da un lato l'obiettivo è rendere gli alunni fluenti in ciò che concerne pensiero computazionale e coding - ovvero i principi e le tecniche proprie dell'informatica e della programmazione - usando il coding come strumento per risolvere problemi e creare/costruire artefatti digitali/computazionali. Dall'altro, si vuole inquadrare e mettere in pratica la valenza di tali competenze coniugandole complessivamente con gli altri contenuti curricolari e nei processi relativi al loro studio e apprendimento.

L'idea non è insegnare l'informatica sin dalle scuole primarie solo in quanto competenza importante per il lavoro e la futura formazione professionale, ma soprattutto come competenza utile ad ampliare le forme e le capacità di apprendimento e costruzione creativa, in piena sinergia con le altre competenze e conoscenze del percorso curricolare complessivo.

Il Team Digitale tutti gli anni propone percorsi formativi per avvicinare il Collegio all'utilizzo delle nuove tecnologie, del coding e del pensiero computazionale nella didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Insegnamenti e quadro orario

Scuola dell'Infanzia "Il Giardino" S. : **40 ore settimanali**

Scuola dell'Infanzia "Aquilone" Villachiaviche: **40 ore settimanali**

Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" Calabrina: **40 ore settimanali**

Scuola Primaria "B. Munari" S. Egidio: **da 28 a 30 ore settimanali (orario antimeridiano dal lunedì al sabato con un rientro settimanale) offerta formativa subordinata alla disponibilità di organico.**

Scuola Primaria "C. Collodi" Villachiaviche: **da 28 a 30 ore settimanali (orario antimeridiano dal lunedì al sabato con un rientro settimanale) offerta formativa subordinata alla disponibilità di organico.**

Scuola Primaria "E. De Amicis" San Giorgio: **da 28 a 30 ore settimanali (orario antimeridiano dal lunedì al sabato con un rientro settimanale) offerta formativa**

subordinata alla disponibilità di organico.

Scuola Primaria "G. Rodari" Gattolino: 30 ore settimanali (orario antimeridiano dal lunedì al venerdì con due rientri settimanali) offerta formativa subordinata alla disponibilità di organico.

L'offerta formativa di 30 ore è subordinata alla disponibilità di organico.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E CURRICOLARE

Le Indicazioni nazionali per il Curricolo (2012) costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle Scuole dell'Infanzia e Primarie del Circolo. Essendo un testo aperto e dinamico chiama la scuola a riflettere e scegliere, elaborare e contestualizzare le proposte culturali operando valutazioni e scelte di contenuti, metodi, organizzazione, documentazione e valutazione in coerenza con i traguardi previsti dal documento nazionale che sono esplicitati nel documento che si allega di programmazione curricolare disciplina per disciplina.

Acquista importanza strategica la capacità della scuola di scegliere CONTENUTI, STRATEGIE METODOLOGICHE, ESPERIENZE FORMATIVE PECULIARI, ORGANIZZAZIONE

DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

Abbiamo definito le seguenti categorie di qualità di riferimento dell'insegnare-apprendere:

- **La progettualità** - per individuare procedure di insegnamento ed elaborazione di progetti rispondenti a necessità specifiche.
- **La collegialità** – per garantire l'unitarietà dell'insegnamento e definire i traguardi irrinunciabili comuni.
- **La responsabilità e la partecipazione** – per acquisire la consapevolezza di ciò che si deve fare e la disponibilità a trovare insieme soluzioni ai problemi nel rispetto degli ambiti di competenza.
- **La flessibilità** - per una organizzazione autonoma che rispetti le decisioni comuni, ma anche i particolari bisogni di ogni realtà.
- **L'organizzazione e la valorizzazione delle risorse umane;** risorse.
- **La valutazione** come atto di conoscenza del valore delle esperienze, delle opere realizzate, dei soggetti in crescita. La valutazione come relazione fra Maestro e Allievo.
- **La collaborazione con le famiglie.**
- **La disponibilità alla sperimentazione, all'innovazione, alla formazione continua**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dal 1° settembre 2020, l'insegnamento dell'educazione civica entra nei curricula scolastici: lo stabilisce la Legge n. 92 del 20 agosto del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, con la quale viene istituito nel primo e nel secondo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e vengono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

L'educazione civica è sempre esistita nella scuola anche se con denominazioni diverse e differenti linee di sviluppo. Tutti i programmi che si sono succeduti dall'Unità d'Italia ad oggi, infatti, hanno previsto questo insegnamento.

Le novità maggiori racchiuse nella Legge 92 riguardano la trasversalità dell'insegnamento, un orario non inferiore a 33 ore annue, l'individuazione di un docente con compiti di coordinamento, una specifica valutazione periodica e finale. In particolare, il concetto di trasversalità richiama in modo più operativo di quanto sia avvenuto in passato il coinvolgimento di tutti i docenti affinché venga esplicitata e condivisa concretamente e interdisciplinariamente la dimensione formativa propria dell'educazione civica, allo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1, L.92/2019).

In questa cornice normativa e in continuità con le riflessioni maturate e le esperienze di cittadinanza realizzate nel corso degli anni nelle scuole del 5° Circolo, si colloca il curriculum di educazione civica elaborato dai docenti. Si tratta di un percorso progressivo, graduale e continuo che prende avvio nella scuola dell'infanzia e procede nell'arco del quinquennio della scuola primaria, nella logica del curriculum verticale orientato allo sviluppo delle competenze.

Come riportato nelle Linee guida, il seguente curriculum si sviluppa attorno a tre nuclei tematici fondamentali e già impliciti negli epistemi delle discipline:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

La norma richiama il principio della trasversalità di questo insegnamento in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili ad una singola disciplina. Tale trasversalità si realizza in una progettazione che coinvolge tutte le discipline delle diverse aree: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno e contribuisce al raggiungimento dei traguardi di competenza prefissati.

L'Educazione Civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio (...) per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari (Linee guida allegate al DM n.35/2020).

Al seguente link si trovano gli allegati al Ptof tra cui il curricolo verticale di educazione civica.

<https://www.cesena5circolo.edu.it/categorie03.asp?id=375>

CURRICOLO VERTICALE

La cura dei momenti di passaggio è una priorità per il nostro Circolo che da anni investe risorse umane ed economiche per realizzare 'ponti sicuri' per i propri alunni. Particolare attenzione è rivolta alla fascia di età dai 3 agli 11 anni, per la quale si sta lavorando all'elaborazione di un curricolo verticale per competenze che possa lasciare tracce concrete di continuità nel percorso scolastico di ogni singolo bambino.

ALLEGATI:

Curricolo di circolo (1).pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>Dirige la Direzione Didattica del V Circolo di Cesena.</p> <p>Rappresenta legalmente il Circolo.</p> <p>E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.</p> <p>Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.</p> <p>In particolare, il DS organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.</p>
PRIMO COLLABORATORE	<p>Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.</p> <p>Controllo del rispetto del Regolamento di Circolo da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).</p> <p>Controllo del corretto svolgimento del mansionario dei collaboratori scolastici e dei servizi esternalizzati.</p> <p>Contatti con le famiglie.</p> <p>Coordinamento rapporti con il territorio.</p> <p>Collabora alla valutazione esterna e interna di istituto.</p> <p>Coordinamento rapporti con i plessi.</p> <p>Accoglienza nuovi docenti.</p>
SECONDO COLLABORATORE	<p>Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.</p> <p>Controllo del rispetto del Regolamento di Circolo</p>



	<p>da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).</p> <p>Controllo del corretto svolgimento del mansionario dei collaboratori scolastici e dei servizi esternalizzati.</p> <p>Contatti con le famiglie.</p> <p>Coordinamento rapporti con il territorio.</p> <p>Collabora alla valutazione esterna e interna di istituto.</p> <p>Coordinamento rapporti con i plessi.</p> <p>Accoglienza nuovi docenti.</p>
REFERENTI DI PLESSO	<p>Verifica giornaliera delle assenze e predisposizione delle sostituzioni insieme alla Segreteria e ai Referenti per l'orario.</p> <p>Cura dei rapporti con segreteria, famiglie, Associazioni, Ente Locale e Asl.</p> <p>Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Circolo.</p> <p>Coordinamento didattico interno e tra plessi.</p> <p>Controllo del corretto svolgimento mansionario dei collaboratori scolastici.</p> <p>Smistamento posta.</p>
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1: PTOF	<p>Coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM e Rendicontazione Sociale.</p> <p>Coordinamento attività di analisi e revisione del Curricolo d'Istituto.</p> <p>Coordinamento attività riguardanti il protocollo di valutazione di Circolo..</p> <p>Coordinamento e organizzazione delle prove INVALSI, in sinergia con le altre F.S.</p> <p>Coordinamento e organizzazione delle prove di Circolo.</p>
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE	<p>Collaborazione con le altre F.S. e la DS per l'attuazione dell'Offerta Formativa di Circolo (PTOF).</p> <p>Cura e sostegno della progettazione di Circolo.</p> <p>Valutazione della progettazione di Circolo.</p> <p>Studio e ricerca per l'innovazione.</p> <p>Coordinamento gruppo di ricerca per l'innovazione e la sperimentazione.</p>



	<p>Promuovere una documentazione efficace secondo i diversi livelli di destinatari.</p> <p>Raccolta e catalogazione digitale della progettualità e della documentazione multimediale di Circolo.</p>
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 INCLUSIONE	<p>Collaborazione con il DS per la determinazione dell'organico di sostegno.</p> <p>Coordinamento staff insegnanti di sostegno di Circolo ed educatori della Cooperativa Universiis.</p> <p>Supporto ai nuovi colleghi, nella misura necessaria ad un buon inserimento nella scuola.</p> <p>Promuovere incontri di coordinamento e supporto reciproco per gli insegnanti di sostegno.</p> <p>Cura dei rapporti con i referenti dell'ASL e organizzazione incontri GLH.</p> <p>Coordinamento con lo sportello intercultura di Cesena.</p> <p>Supporto alla gestione dei fascicoli personali degli alunni con certificazione.</p> <p>Gestione del passaggio di informazioni relative agli alunni con certificazione.</p> <p>Promuovere attività di sensibilizzazione riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.</p>
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	<p>Organizzazione e aggiornamento sito web di Istituto.</p> <p>Amministrazione G-Suite.</p> <p>Coordinamento Team Digitale e Commissione per DDI.</p> <p>Coordinamento della gestione e dell'utilizzo dei laboratori e degli ambienti di apprendimento dei vari plessi.</p> <p>Promozione nell'uso delle Tecnologie.</p> <p>Coordinamento e supporto ai progetti di Circolo di innovazione digitale.</p> <p>Comunicazione e organizzazione (Digital Coffee) di eventi di formazione inerenti l'innovazione digitale.</p>



	<p>Sviluppo di moduli di Google per monitoraggi, indagini.</p> <p>Supporto per la realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative.</p> <p>Coordinamento Commissione DDI per la stesura e il monitoraggio del Piano per la DDI.</p>
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 LA CONTINUITÀ	<p>Stimolare e accrescere una riflessione culturale e pedagogica sulla cultura della continuità.</p> <p>Coordinamento della Commissione Continuità.</p> <p>Favorire, supportare e implementare lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola in un'ottica preventiva e di promozione del benessere.</p> <p>Riflettere, progettare e condividere nuove forme di documenti di passaggio delle informazioni.</p>
COMITATO di VALUTAZIONE	<p>Art. 1 Legge 107/215, commi 127/128/129/130.</p>
TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI	<p>Supporto al neo assunto per effettuare il bilancio delle competenze.</p> <p>Stipula del contratto formativo per lo sviluppo professionale, unitamente al docente neo assunto, con il Dirigente scolastico. Il patto viene compilato sulla base del Bilancio delle Competenze iniziali e ai bisogni della scuola.</p> <p>Programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer to peer (osservazione del tutor neo assunto, osservazione del neoassunto nella classe del tutor).</p> <p>Relazione sull'attività di peer to peer in classe e sulla progettazione condivisa dell'attività realizzata.</p> <p>Supervisione del Bilancio delle competenze finale (a cura del docente neo assunto).</p> <p>Presenziare e presentare al Comitato di valutazione finale il percorso svolto dal docente neo assunto.</p>
COMMISSIONE CONTINUITÀ E FORMAZIONE CLASSI	<p>Effettua incontri per acquisizione informazioni alunni al fine della formazione delle classi/sezioni.</p>



	Formazione classi/sezioni.
COMMISSIONE ORARIO	<p>Predisposizione dell'orario dei docenti anche sulla base delle indicazioni del D.S.</p> <p>Organizzazione delle sostituzioni CON LA Segreteria e i Referenti di plesso.</p> <p>Supporto alla FS per l'organizzazione oraria per prove INVALSI.</p> <p>N.B.: Per il sostegno Primaria l'orario è predisposto dalla funzione strumentale per l'inclusione sulla base delle indicazioni del DS.</p>
GRUPPO DI LAVORO HANDICAP DI CIRCOLO (GLI)	<p>Analisi della situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza (es. numero degli alunni con disabilità, tipologia delle disabilità, classi coinvolte, ecc.).</p> <p>Cura i rapporti con le Asl e le associazioni delle persone con disabilità</p> <p>Analisi delle risorse di istituto, sia umane che materiali; predisposizione piano di utilizzo educatori.</p> <p>Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni con disabilità.</p> <p>Calendarizzazione degli incontri dei GLO operativi.</p> <p>Verifica periodica degli interventi a livello d'istituto.</p> <p>Lavora con gli alunni certificati.</p> <p>Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in con disabilità.</p> <p>Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le attività didattiche previste per ciascun PEI.</p>
GRUPPO DI LAVORO HANDICAP OPERATIVO (GLO)	<p>Progettazione e verifica del PEI.</p> <p>Stesura e verifica del PDF.</p> <p>Individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno con disabilità.</p>
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	Coadiuvare il DS nella predisposizione e



	<p>monitoraggio RAV – PTOF – PDM.</p> <p>Propone, in intesa col DS, azioni per il recupero delle criticità.</p> <p>Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF, per garantirne la realizzazione e la coerenza reciproca col PTOF.</p> <p>Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione</p> <p><i>Riferimenti normativi:</i> <i>Direttiva MIUR n. 11 del 18/08/201</i> <i>DPR 80/2013</i> <i>Legge 107/2015</i></p>
COMMISSIONE SICUREZZA	Si rimanda ad un'attenta lettura degli incarichi relativi ai preposti e alle squadre di sicurezza.
STAFF AUTONOMIA	<p>Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo e coordinamento; studia le opportune strategie.</p> <p>Funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.</p>
SEGRETARIO COLLEGIO	Stesura dei verbali delle rispettive riunioni.
<u>SEGRETARI VERBALIZZANTI CONSIGLI INTERCLASSE E INTERSEZIONE</u>	Stesura dei verbali delle rispettive riunioni.
<u>ANIMATORE DIGITALE</u>	<p>Vedi PNSD del 27 Ottobre 2015</p> <p>Organizzazione e aggiornamento sito web di Istituto. Amministrazione G-Suite.</p> <p>Coordinamento Team Digitale e Commissione per DDI. Coordinamento della gestione e dell'utilizzo dei laboratori e degli ambienti di apprendimento dei vari plessi. Promozione nell'uso delle Tecnologie. Coordinamento e supporto ai progetti di Circolo di innovazione digitale. Comunicazione e organizzazione (Digital Coffee) di eventi di formazione inerenti</p>



	<p>l'innovazione digitale. Sviluppo di moduli di Google per monitoraggi, indagini. Supporto per la realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative.</p> <p>Coordinamento Commissione DDI per la stesura e il monitoraggio del Piano per la DDI.</p>
<u>TEAM DIGITALE</u>	<p>Vedi PNSD del 27 Ottobre 2015</p> <p>Il team digitale è costituito dai responsabili dei laboratori di informatica dei vari plessi. Ciascun responsabile nel proprio plesso:: - cura l'inventario della dotazione tecnologica del laboratorio multimediale di plesso; - coordina gli aspetti gestionali del laboratorio per quanto attiene l'utilizzo didattico e culturale degli strumenti da parte delle classi; - ha la responsabilità di gestione del parco macchine; - coordina attività inerenti l'utilizzo del laboratorio; - conosce ed autorizza azioni di implementazione del software nelle macchine in dotazione nel plesso; - collabora con il responsabile di plesso per questioni che attengono il laboratorio multimediale.</p>
<u>RESPONSABILI INFORMATICA, STRUMENTAZIONE DIGITALE E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	<p>Collaborano con il Ds e la F.S. PNSD per l'organizzazione e l'implementazione degli ambienti d'apprendimento innovativi e per la stesura e il monitoraggio del Piano per la DDI.</p>
<u>REFERENTI PROGETTO UNITARIO DI CIRCOLO</u>	<p>Collaborano con la F.S. per la "Progettazione e la documentazione" nell'elaborazione, documentazione e verifica del Progetto di Circolo.</p>



REFERENTI DOCUMENTAZIONE E GESTIONE Blog di Plesso	Raccolta materiali e documentazione da pubblicare sul sito di Istituto.
REFERENTI ATTIVITÀ MOTORIA E GIOCO SPORT	Coordinano le attività motorie e di Giocosport nei plessi della Scuola Primaria.
REFERENTE BIBLIOTECHE DI CIRCOLO:	Coordina i Progetti legati alle Biblioteche e alla Lettura
RESPONSABILI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	Gestiscono le Biblioteche dei diversi plessi.
RESPONSABILI PER REGISTRO ELETTRONICO	Supportano i docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico e organizzano, con la Direzione, la formazione e l'aggiornamento del registro.
REFERENTI COVID DELEGATI:	Vedi: <ul style="list-style-type: none">• DPCM 26/04/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 Febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";• Protocollo Nazionale Condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 20/04/2020;• "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia" del gruppo di lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto del 21/08/2020.
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CIRCOLO:	L 92 /2019 D.M.35 del 22 Giugno 2020.
REFERENTE AREA BES:	Coordinamento con lo sportello intercultura di Cesena. Coordinamento con i Team Docenti per



	la stesura dei PDP (L170/2010) e per la promozione di attività di sensibilizzazione riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.
REFERENTE COMMISSIONE CURRICOLO:	Coordinamento del lavoro della relativa Commissione.
COMMISSIONE CURRICOLO:	Stesura Curricolo di Circolo per Competenze
REFERENTI BULLISMO DI CIRCOLO:	Riferimento per i Docenti del Circolo sulle tematiche del Bullismo e del Cyberbullismo e sulle modalità nell'affrontare eventuali casi.
TEAM BULLISMO DI CIRCOLO:	Stesura della Policy Bullismo e Cyberbullismo

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

DOCENTI INFANZIA: 27

DOCENTI PRIMARIA: 57

DOCENTI POTENZIAMENTO INFANZIA: 1

ATTIVITA' REALIZZATA: Il progetto di potenziamento che coinvolge le scuole dell'Infanzia è incentrato sui seguenti nuclei culturali, psicopedagogici ed organizzativi:

- sviluppo di progettualità mirate;
- sostegno ai processi di apprendimento per mezzo di organizzazione didattica flessibile a



sezioni aperte e piccolo gruppo;

- organizzazione della didattica utilizzando criteri di flessibilità e laboratorialità;
- attività di inclusione.

DOCENTI POTENZIAMENTO PRIMARIA: 5

Le unità di personale dedicate al potenziamento pedagogico ed organizzativo sono impegnate, con diversificate declinazioni operative ed orarie, nelle seguenti attività progettuali:

- potenziamento competenze disciplinari;
- sviluppo di progettualità mirate;
- sostegno ai processi di apprendimento per mezzo di organizzazione didattica flessibile a classi aperte e piccolo gruppo;
- recupero degli apprendimenti e attività di inclusione.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Cura l'organizzazione degli uffici e delle risorse umane e sovrintende i servizi amministrativi contabili. Autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria ed economato, anche con rilevanza esterna.
UFFICIO PROTOCOLLO	L'ufficio protocollo, quale fulcro della comunicazione in entrata ed in uscita, sviluppa e coordina le azioni amministrative legate alle diverse professionalità amministrative proprie dell'Ufficio di Segreteria. Il protocollo, luogo di trasparenza ed assunzione di responsabilità, collega e lega le diverse operazioni gestionali poste in essere dai diversi



	Uffici ed in continuo raccordo funzionale con il Dirigente Scolastico ed il DSGA.
UFFICIO ACQUISTI	L'ufficio acquisti con la supervisione del DSGA e coerentemente a quanto definito in proprio atto d'indirizzo dal Dirigente Scolastico; si occupa di generare sviluppare le azioni amministrative e contabili volte a dare concretezza alle necessità strumentali, logistiche, di servizi correlati e funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa d'istituto.
UFFICIO DIDATTICA	L'ufficio per la didattica si occupa di sviluppare i processi amministrativi e gestionali inerenti la popolazione scolastica : le iscrizioni, la gestione dei data base, la tenuta e la cura dei fascicoli degli alunni, la tenuta delle documentazioni peculiari legate a precisi diritti dell'Infanzia (L.104/92 e L.170/2011), applicazione di protocolli di lavoro coinvolgenti la popolazione scolastica, la predisposizione in fase istruttoria degli atti inerenti la predisposizione degli organici di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. Inoltre si occupa dei rapporti con gli enti locali ed associazione dei genitori per la gestione di servizi complementari alla scuola, i rapporti con l'ASL ed i servizi sociali per la gestione di protocolli specifici.
UFFICIO PERSONALE	L'ufficio personale si occupa della gestione del personale docente ed Ata sotto il profilo organizzativo degli orari di servizio, di sostituzione degli assenti, di cura dei contratti individuali di lavoro, di gestione dei fascicoli personali in tutti i fulcri strategici della carriera di ciascun operatore nonché del portfolio formativo individuale.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE PIANO TRIENNALE FORMAZIONE AMBITO 8

- Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale e gestione piattaforma per GPS



- Soggetti Coinvolti: Altre scuole • Università

- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

BIBLIOTECHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

RETE ASA-FOCE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

RETE PER LA CHIAMATA CONGIUNTA DI PERSONALE DOCENTE E ATA A TEMPO DETERMINATO.

Azioni realizzate/da realizzare - Accordo di rete fra le 55 scuole di ogni ordine e grado della Provincia di FC per la chiamata congiunta e convocazione congiunta di personale docente e ATA per gli anni 20/21 e 21/22.